

Comune di Padova

ASSESSORATO QUALITA' DELLA VITA
SERVIZIO AMBIENTE

PIANO ENERGETICO

L'Amministrazione comunale si é dotata di uno strumento di pianificazione dell'uso delle fonti rinnovabili di energia per rispondere efficacemente all'obiettivo di contenere, anzi, di ridurre le emissioni inquinanti e climateranti. Questo strumento e' il Piano Energetico Comunale, già previsto dalla legge 9 gennaio 1991, n. 111, che, all'articolo 5, prevede l'obbligo per i Comuni con più di 500.000 abitanti di dotarsi di uno specifico piano relativo all'uso delle fonti rinnovabili dell'energia.

Il Piano Energetico Comunale si presenta di essenziale rilevanza anche in considerazione dei vari impegni assunti dall'Italia in sede internazionale, per conseguire obiettivi di riduzione e di contenimento delle emissioni

climateranti in particolare di anidride carbonica obiettivi che sinteticamente comportano:

- ◆ la riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento della efficienza nella attività di produzione, distribuzione e consumo dell'energia;
- ◆ la sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante (gasolio, olio combustibile), e un più consistente ricorso alle fonti rinnovabili di energia.

In particolare, gli impegni assunti in base al Protocollo di Kyoto, con l'assegnazione all'Italia di una percentuale del 6,5%, rispetto al 1990, di riduzione dei gas serra per il periodo 2008-2012, richiedono l'adozione di politiche di perseguimento degli obiettivi suddetti.

Il Piano Energetico Comunale si inserisce all'interno di una serie di attività e di strumenti operativi già funzionanti, con lo scopo di individuare in modo più preciso alcuni interventi di utilizzo razionale dell'energia già previsti dal piano di azione messo a punto dalla città di Padova e di definirne i percorsi gestionali per la loro concreta realizzazione.

Comune di Padova-Interventi di risparmio energetico previsti dal Piano d'Azione

Tipologie Intervento	Settore	Risparmi energetici considerati e loro ripartizione nel tempo
Pannelli solari negli impianti sportivi	Terziario	Risparmio di circa 14-15 Tep/anno per il gas e circa 9 Teplanno di combustibili liquidi, ripartiti a arane tali anno 2000
Cogenerazione e teleriscald. Quartiere Savonarola	Residenziale	Risparmi di circa 900 Tep/a di energia elettrica e di circa 480 Te di combustibili liquidi ripartiti alti a arare dall'anno 2002
Illuminazione domestica ed elettrodomestici	Residenziale	Risparmi di circa 1 100 Tep/a di energia elettrica
Gestione energia endici scolastici	Ternano	Risparmi di circa 100 Tep/a di energia elettrica, 470 Tep/anno di gas e 560 Te/anno di combustibili liquidi
Cogenerazione e teleriscal. impianto incenerim.	Residenziale	Risparmi di circa 670 Tep/anno di energia elettrica e 260 Te annodi gas a partire dall'anno 2004
Cogenerazione e teleriscal. impianto incenerim.	Terziario	Risparmi di circa 1.000 tep/anno i energia elettrica, 2.650 Te annodi gas a padre dall'anno 2004
Cogenerazione e teleriscald impianto incenerim.	Industria	Risparmi di circa 1.700 Tep/anno di energia elettrica e 2.30 Tep/anno di gas a artire dall'anno 2004
Interventi presso alberghi (Sheraton e Plaza)	Terziario	Risparmi di circa 112 Tep/anno di energia elettrica a pance dall'anno 2000
Risparmio energetico nell'edilizia	Residenziale	Risparmi di circa 2.800 Teplanno di gas e di circa 250 Tep/anno di combustifici liquidi a arane dall'anno 2000
Interventi presso Birreria Peroni	Industria	Risparmi di caca 350 Tep/anno gas
Cogenerazione presso Ospedale	Terziario	Risparmi di Circa 230 Tep/anno di energia elettrica e 300 Te /anno di combustibili liquidi a padre dal 2001
Certificazione energetica edifici	Residenziale	Risparmi di circa 400 tep/anno di gas a partire dall'anno 2000

I principali strumenti di attuazione delle azioni del piano sono i seguenti:

- viene proposta l'attivazione di azioni di supporto orientato alla domanda volta, ad un uso più razionale dell'energia, con incentivi, riduzioni tariffarie, attività di consulenza e di promozione di altri strumenti finanziari;
- vengono proposte azioni per cogliere le opportunità di risparmio energetico offerte dalla normativa di attuazione della direttiva comunitaria nr. 92 del dicembre 1996, in materia di liberalizzazione del mercato della elettricità;
- viene proposto l'inserimento di norme di carattere ambientale nel Regolamento Energetico Comunale, al fine dell'utilizzo di combustibili meno inquinanti negli impianti termici ad uso di riscaldamento.

Il Piano Energetico Comunale comprende una relazione sul sistema energetico-ambientale del Comune di Padova, contenente il bilancio energetico fino all'anno 1997 ed il bilancio delle emissioni, la struttura del sistema domanda - offerta di energia, l'andamento del flusso fonti-settori finali, specificandone andamento nel tempo e le modificazioni intervenute in questi ultimi anni.

E' stato aggiornato, ed integrato con una valutazione delle emissioni atmosferiche connesse ai consumi di energia e dei relativi

scenari di evoluzione, il sistema di contabilità energetico messo a punto dall'Amministrazione comunale nel 1991.

In particolare, dall'analisi aggiornata della evoluzione dei consumi energetici delle città, articolata per fonti energetiche e per settori economici, e' stata elaborata la previsione della relativa evoluzione e dei relativi effetti sulle emissioni climateranti in assenza di interventi.

Quinti é stato elaborato il quadro della evoluzione dei corrispondenti dati, in considerazione degli effetti che si ritiene possano essere attribuiti agli interventi previsti dalle schede di attuazione previste dal Piano Energetico comunale.

Grazie ad esso la pianificazione urbanistica potrà usufruire di uno specifico quadro programmatico volto a favorire lo sviluppo di forme di cogenerazione e di collaborazione energetica fra soggetti diversi accomunati dalla vicinanza del territorio. Il Piano Energetico comunale contribuirà e perseguire efficacemente gli obiettivi di contenimento e di riduzione delle emissioni inquinanti, e ad intervenire più efficacemente con l'obiettivo di diminuire i flussi di energia, di innalzare l'efficienza a parità di servizio resa, e di conseguire maggiori risparmi energetici a vantaggio dell'intera collettività.

STRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO AGENZIA

